

Su questo sito utilizziamo cookie tecnici e, previo tuo consenso, cookie di profilazione, nostri e di terze parti, per proporti pubblicità in linea con le tue preferenze. Se vuoi saperne di più o prestare il consenso solo ad alcuni utilizzi [clicca qui](#). Cliccando in un punto qualsiasi dello schermo, effettuando un'azione di scroll o chiudendo questo banner, invece, presti il consenso all'uso di tutti i cookie

la Repubblica | Mobile | Facebook | Twitter | Google +

la Repubblica | L'Espresso | Network

R.it **ECONOMIA & Finanza** con Bloomberg®

RICERCA TITOLO

Home Finanza con Bloomberg Lavoro Calcolatori Finanza Personale Osserva Italia [Listino](#) [Portafoglio](#)

Sei in: [Repubblica](#) > [Economia](#) > [Affari e finanza](#) > "Aria nuova in Fiera e ..."

FOCUS



## “Aria nuova in Fiera e la politica è tornata ad ascoltare i cantieri”

ALLA VIGILIA DELL'INIZIO DELLA KERMESSE GENOVESE PARLA CARLA DEMARIA, PRESIDENTE DI UCINA CONFINDUSTRIA NAUTICA: “TANTI DATI TESTIMONIANO L'INVERSIONE DI TENDENZA. LA NORMATIVA MIGLIORATA GRAZIE AL NOSTRO PRESSING”

**Lo leggo dopo**

[L'INTERVISTA] Milano «Il Salone nautico di Genova parte bene, perché è il mercato della nautica ad essere ripartito bene». È serena, Carla Demaria, presidente di [Ucina](#) Confindustria nautica, alla vigilia dell'apertura della 56° edizione del Salone (20-25 settembre). Un'edizione probabilmente più importante delle precedenti perché segna un'inversione di rotta per l'industria del settore dopo i difficili anni di crisi e di stasi del comparto. «Nel 2015 il fatturato globale della nautica italiana ha sfiorato quota 3 miliardi di euro con un incremento del +17,1%, proseguendo nel trend positivo registrato l'anno precedente», sottolinea Demaria commentando i dati dell'Ufficio studi di [Ucina](#), elaborati insieme a Fondazione Edison, diretta da Marco Fortis, uno dei consiglieri economici di Palazzo Chigi. «Segnali di ripresa — aggiunge la presidente — che nel 2016 sono diventati certezze come confermano i dati di Assilea, l'associazione nazionale del leasing, che riportano nei primi 5 mesi dell'anno un aumento dei contratti nautici del +44% e del +26% in valore rispetto allo stesso periodo del 2015». Che si respiri un'aria diversa quest'anno lo dicono non soltanto i dati di mercato ma anche le iscrizioni al Salone che in questa edizione si sviluppa su di una superficie di 180mila mq di cui 100mila in acqua, consentendo l'ormeggio della maggior parte delle imbarcazioni esposte (1200) e dunque la possibilità

per i clienti di effettuare prove in mare. «Già a giugno le iscrizioni erano cresciute del +21% rispetto alla stessa data del 2015, sia in termini di espositori sia di gamma esposta. Alla vigilia dell'apertura il 57% degli espositori ha aumentato l'investimento», puntualizza Demaria. Percentuali che lasciano presagire, per il Salone, un risultato migliore rispetto a quello avuto nel 2015 quando i visitatori sono stati oltre 115.000, gli espositori 760 e oltre 1.000 le imbarcazioni esposte tra terra e mare con oltre 1.800 prove in mare e 481 incontri B2B. «Da sottolineare il ritorno di importanti nomi della cantieristica italiana quali: Wider, Absolute, Cranchi, Rizzardi, Tornado, Gagliotta, [Anvera](#). Sintomo inequivocabile di fiducia nelle potenzialità del Salone — dichiara la presidente — Anche i produttori stranieri sono tornati a Genova numerosi. Tra gli altri: Princess, Fairline, Sunseeker, Sealine, Numarine, Chris Craft, Amel, Najad. Cui si aggiungono il più alto numero di giornalisti stranieri accreditati da dieci anni e, per la prima volta fra le missioni di incoming, la presenza di una delegazione di broker americani». Il trend positivo parla di un mercato in movimento, ma ancora lontano dai numeri registrati nel 2007, quando il settore viaggiava intorno ai 6,5 miliardi di euro di fatturato, il 47% dei quali generati in Italia. «Crollato il mercato interno, anche il Salone ha avuto un ridimensionamento», afferma Demaria, da poco più di 18 mesi alla guida di Confindustria Nautica, nonché numero uno di Monte Carlo Yachts, azienda tutta italiana di Trieste nata 5 anni fa e che oggi fattura oltre 60 milioni di euro, con oltre 300 dipendenti diretti. «Ora, qualcosa è cambiato — avverte la presidente —, e anche in Italia osserviamo un'inversione di rotta. Non a caso, uno dei settori più dinamici è oggi quello delle barche a motore fuoribordo, con il segmento dei motori che tra il 2015 e il 2016 ha riportato un aumento del +40%, bene i rib (gommoni con chiglia rigida) e il settore a motore fino a 2,5 milioni di euro». Sicuramente ci sono indici economici generali più positivi, ma alla base di questo risultato c'è il mutato atteggiamento della politica, letteralmente ribaltato dopo la tassa Monti e le conseguenti scelte penalizzanti per il settore. «Alcuni interventi normativi sono stati introdotti grazie all'incessante attività di [Ucina](#) dell'ultimo triennio». Tra i provvedimenti più importanti «ci sono la conferma dell'Iva al 10% per i Marina resort e l'introduzione del bollino blu applicato sulle imbarcazioni che ha ridotto del 50% i controlli in mare. Per i grandi yacht, poi, sono arrivate le nuove procedure semplificate per lo sdoganamento delle unità in esportazione». Un altro segnale importante è stato il sostegno di Ice, con le missioni di incoming di stampa e operatori esteri e la campagna media su 52 testate giornalistiche nel mondo. Il tutto grazie ad un finanziamento (1,1 milioni di euro) che il ministero dello Sviluppo economico ha assegnato al Salone nautico di Genova. Finanziamento che alcuni produttori di yacht — tra cui Azimut Benetti, Ferretti, Perini,

la Repubblica  
**3 mesi a 19.99€**  
 e 20€ in buoni sconto

STRUMENTI

MARKET OVERVIEW

[Lista completa >](#)

Mercati	Materie prime	Titoli di stato
FTSE MIB		16.399,26 <b>+1,28%</b>
FTSE 100		6.813,55 <b>+1,54%</b>
DAX 30		10.373,87 <b>+0,95%</b>
CAC 40		4.394,19 <b>+1,43%</b>
SWISS MARKET		8.195,71 <b>+0,80%</b>
DOW JONES		18.120,17 <b>-0,02%</b>
NASDAQ		5.235,03 <b>-0,18%</b>
HANG SENG		23.517,02 <b>-0,14%</b>

CALCOLATORE VALUTE

Euro    
 Dollaro USA   
**1 EUR = 1,12 USD**

tvzap la social TV Segui su

STASERA IN TV

21:25 - 23:10  
**Lampedusa - 1a parte**

21:10 - 23:25  
**Stasera tutto è possibile - Stagione 2 - Ep. 2**

21:10 - 00:30  
**Il Volo**

21:10 - 23:00  
**Una spia non basta**

[Guida Tv completa >](#)

CLASSIFICA TVZAP SOCIALSCORE

**1. Grande Fratello**  
 83/100

Baglietto, i quali hanno creato una loro realtà associativa autonoma (Nautica Italiana) — hanno chiesto di cancellare. «Il Salone di Genova — ribadisce Demaria — è lo strumento di cui il settore ha bisogno, irrinunciabile per la continuità di quell'articolata, composita e variegata filiera che è alla base del successo del nostro business. Si tratta di un patrimonio straordinario da tutelare, non è un caso che tutti i grandi player del mercato hanno iniziato a Genova e a Genova devono molto di ciò che sono diventati». Dopo che la maggior parte dei più importanti operatori del settore, italiani e stranieri, ha deciso di confermare la presenza e di aumentare gli investimenti, l'auspicio di Demaria è che in futuro le aziende uscite da Confindustria rientrino e ritornino a Genova. «Per questo abbiamo accolto la richiesta di un evento top, condiviso con loro, ristretto, da organizzarsi in Riviera, in primavera e in tal senso abbiamo dato la nostra disponibilità al ministro Calenda già da luglio». (v.d.c.) Carla Demaria è presidente di [Ucina](#)

(19 settembre 2016)

© RIPRODUZIONE RISERVATA



ilmiolibro ebook

**TOP EBOOK**  
**La mia stella dal Giappone**  
*di Virginia Cammarata***LIBRI E EBOOK**  
**Nero Scuro**  
*di Emiliano Cerasani*

La rivoluzione del libro che ti stampi da solo. Crea il tuo libro e il tuo ebook, vendi e guadagni  
Guide alla scrittura  
Concorsi letterari e iniziative per autori e lettori

**ilmiolibro.it**

[Fai di Repubblica la tua homepage](#) | [Mappa del sito](#) | [Redazione](#) | [Scriveteci](#) | [Per inviare foto e video](#) | [Servizio Clienti](#) | [Aiuto](#) | [Pubblicità](#) | [Parole più cercate](#) | [Privacy](#)

Divisione Stampa Nazionale — Gruppo Editoriale L'Espresso Spa - P.Iva 00906801006  
Società soggetta all'attività di direzione e coordinamento di CIR SpA